

COMUNICATO STAMPA

Da ormai parecchi mesi perdura, presso le nostre ormai martoriolate contrade, un grosso problema di viabilità, problema anni fa risolto con il completo rifacimento del manto stradale per merito dell'allora amministrazione De Bartolo. Ad oggi purtroppo a seguito dei lavori per la creazione della rete idrica e fognaria del campo base del cantiere autostradale, questa spiacevole situazione, che arreca problemi sia alla cittadinanza che ai turisti che giungono presso le strutture ristorative situate in zona, si è ripresentata.



Durante gli scavi si sono più volte verificate rotture della rete idrica comunale, con conseguenti disagi: a breve termine per l'interruzione della fornitura della idrica, ed a lungo termine a causa della presenza di pietre e fango nelle tubazioni, che giungendo nelle abitazioni hanno causato non pochi danni.

Ma il danno persistente come già anticipato riguarda il manto stradale, in quanto dopo alcuni mesi dalla fine dei lavori non è stato ancora ripristinato, ed oggi con le abbondanti piogge autunnali le strade sono state inondate per centinaia di metri da fango e detriti, creando delle voragini enormi. Qualche cittadino di buona volontà, visto il totale immobilismo amministrativo che alberga da ormai due anni a Morano, ha provato a

rimediare per quanto possibile, ma chiaramente ciò non basta poiché la cosa si ripete ogni qualvolta piove.

Ritengo che un'amministrazione comunale debba adempiere ai propri compiti che comprendono la supervisione ai lavori che interessano il proprio territorio e l'eventuale intervento, quando, come in questo caso, la ditta appaltatrice dei lavori ha pensato bene di non completarli, con notevole risparmio, considerando che non esiste nessun tipo di controllo.

Pertanto a titolo personale e per nome di tutti i residenti, chiedo a codesta amministrazione di prendere in considerazione la problematica e risolverla in tempi utili (l'inverno è alle porte), possibilmente non come il caso delle buche, per le quali l'amministrazione ha "risolto" il problema, facendo installare dei cartelli di "pericolo buche". Questa soluzione sembra una presa per i fondelli vera e propria, dato che invece in campagna elettorale aveva promesso il rifacimento di un Km di manto stradale all'anno, ed in merito al quale lo scetticismo sembrava eresia, purtroppo però risponde a verità.

Il responsabile del settore giovanile
Giuseppe Di Luca